

Determinazione
della Gestione Commissariale
n. 9 del 15/01/2024

Prot. n. 183 del 15/01/2024

Oggetto: Affidamento dell’incarico professionale per la costituzione in giudizio dell’IPA nel procedimento pendente dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma - R.G. n. 31404/2023, con udienza fissata al 30.1.2024.

LA GESTIONE COMMISSARIALE

- Vista l’Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 22 del 16/02/2023 con cui è stato nominato il Commissario Straordinario dell’Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (di seguito IPA).
- Vista l’Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 52 del 4 maggio 2023 recante *“Costituzione della Commissione di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e vigilanza sulle attività dell’Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (IPA)”*.
- Vista l’Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 90 del 31 luglio 2023 con cui è stato nominato il Sub Commissario Straordinario dell’IPA.
- Vista la Determinazione Commissariale n. 218 del 10 agosto 2023 *“Preso d’atto della nomina del Sub Commissario dell’IPA e attribuzione allo stesso delle funzioni di ausilio e supporto al Commissario Straordinario”*.
- Vista l’Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 146/2023 recante *“gestione commissariale dell’Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (IPA) e conferimento*

incarico Commissario Straordinario e Sub-Commissario Straordinario”, con la quale si dispone, tra l’altro, la proroga dell’attuale gestione commissariale di IPA, per l’ordinaria amministrazione, dal 1° gennaio 2024 al 31 gennaio 2024.

Premesso che:

- con ricorso ex art. 414 e ss. C.p.c., promosso dinanzi al Tribunale di Roma, III Sezione Lavoro, ed iscritto al numero di R.G. 31404/2023, il Sig. Bruno Spadoni, già Sub Commissario straordinario dell’IPA, nominato con successive Ordinanze Sindacali n. 222 del 28.11.2019 e n. 166 del 03.08.2020, ha chiesto al Giudice adito di voler accertare e dichiarare la sussistenza di un rapporto di lavoro parasubordinato o altro rapporto assimilabile tra il ricorrente e l’IPA, a far data dal 28.11.2019 e sino al 05.10.2021; accertare e dichiarare la mancata corresponsione delle somme dovute in ragione dell’intercorso rapporto di lavoro a far data dal 15.6.2020 e sino al 05.10.2021; condannare l’IPA al pagamento, in favore dell’esponente, della somma complessiva di Euro 46.644,68 netti (pari ad Euro 88.948,75 lordi) ovvero della diversa somma che verrà ritenuta conforme a giustizia, oltre interessi e rivalutazione monetaria, a decorrere dalla maturazione del diritto e fino a quella dell’effettivo soddisfo, nonché alla refusione delle spese e dei compensi ex D.M. 55/2014 e ss.mm.ii., I.V.A. e C.A.P.
- con decreto del 19.10.2023, n. cronol. 104800/2023, il Tribunale di Roma – III Sezione Lavoro ha fissato l’udienza di discussione della controversia oggetto del procedimento sopra menzionato per il giorno 30.01.2024, ore 9.30;

Considerato che:

- tra le attività della gestione commissariale rientra la promozione di tutte le azioni volte ad assicurare la continuità aziendale e la più ampia tutela degli iscritti anche attraverso la costituzione nel procedimento sopra richiamato;
- in assenza di personale competente all’interno dell’organico dell’IPA, il Commissario Straordinario - in linea con quanto previsto dall’art. 2 del vigente Statuto e conformemente alle indicazioni di cui alle note del Capo di Gabinetto di Roma Capitale prot. n. RA/4348 del

28/01/2022 e prot. n. RA/9997 del 20/02/2023 - ha in più occasioni chiesto assistenza giudiziale e stragiudiziale all'Avvocatura capitolina, che con nota prot. n. RF/36010 del 14/04/2023 ha espressamente comunicato la propria indisponibilità, ritenendo che non sussistessero le necessarie condizioni e confermando di fatto tale posizione anche in seguito all'emanazione della richiamata Ordinanza Sindacale n. 52 del 4 maggio 2023;

- pertanto, si rende necessaria la collaborazione di un Avvocato del libero Foro, al quale affidare l'incarico legale per la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Istituto;
- tale figura esterna può essere proficuamente individuata nell'Avvocato Gianluca Sole, regolarmente iscritto all'Albo degli Avvocati Esterni dell'Istituto, il quale presenta oggettive e comprovate caratteristiche di elevata competenza e professionalità in campo giuridico-amministrativo;
- con pec prot. n. 5931 del 06/12/2023 è stato richiesto all'Avv. Gianluca Sole di formulare il proprio miglior preventivo per l'espletamento dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Istituto nell'ambito del procedimento sopra evidenziato;
- con pec acquisita al prot. n. 5947 del 7/12/2023 l'Avv. Gianluca Sole ha proposto il compenso di € 6.699,00, oltre spese generali al 15% (€ 1.004,85), cassa avvocati al 4% (pari ad € 308,15) ed IVA al 22% (pari ad € 1.762,64) per complessivi € 9.774,64, a fronte dello svolgimento delle seguenti fasi del giudizio: studio della controversia, introduttiva, istruttoria e decisoria;
- il preventivo presentato dal Professionista, per come strutturato, risulta congruo e conveniente per l'Istituto, che deve essere rappresentato e difeso fino alla fase decisionale del giudizio.
- con Determinazione Commissariale n. 317/2023 è stato approvato l'esercizio provvisorio così come previsto e per il periodo consentito dall'art. 24 del Regolamento per l'Amministrazione e Contabilità dell'IPA, per una durata non superiore a mesi quattro ed entro il limite mensile di un dodicesimo della spesa prevista da ciascun capitolo dell'ultimo Bilancio di Previsione assestato, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese non suscettibili di impegno frazionabile in dodicesimi.

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

- di affidare all'Avv. Gianluca Sole, Partita Iva: 02122960640, Codice Fiscale: SLOGLC68B09H501G, Domicilio Fiscale: Via Antonio Mordini n. 14 – Roma (00195), iscritto all'Albo professionale istituito presso l'Ordine degli Avvocati di Avellino dal 01/01/1998, e-mail: *gianluca.sole@studiolegalesole.it*, pec: *gianluca.sole@avvocatiavellinopec.it* l'incarico – previo conferimento di mandato professionale – per la costituzione nel giudizio meglio descritto in premessa;
- di autorizzare il suddetto affidamento riconoscendo al Professionista un onorario complessivo di € 6.699,00, oltre spese generali e oneri di legge;
- di dare atto che con successivo provvedimento sarà assunto il relativo impegno di spesa.

Si attesta l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 e degli artt. 6, c. 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del vigente Statuto, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto, sezione Trasparenza/Amministrazione Trasparente.

Il Commissario Straordinario

Dott. Antonio Lanza



ANTONIO
LANZA
15.01.2024
18:15:48
GMT+01:00